



Associazione Italiana di Epidemiologia

1 Congresso

50 ANNI DI AIE: CAPIRE, AGIRE, VALUTARE



TRIESTE

25 maggio, Aula Magna dell'Università

26-28 maggio, Generali Convention Center

www.epidemiologia.it

Razionale

Siamo giunti al 50° congresso annuale dell'associazione italiana di epidemiologia. E' mezzo secolo che la nostra associazione contribuisce allo sviluppo e alla diffusione del sapere epidemiologico in Italia. Dal primo congresso del 1977, intitolato "le schede nosologiche individuali di rilevazione dei ricoveri ospedalieri", al congresso del 2025, intitolato "epidemiologia tra contrasti e nuovi bisogni di salute", l'associazione riflette sul ruolo e i compiti dell'epidemiologia. Le sfide si sono modificate e moltiplicate nel tempo.

La nostra disciplina oggi è caratterizzata da una grande complessità e una natura decisamente multidisciplinare, ma allo stesso tempo ha l'esigenza di tradurre in pratica i propri risultati. Gli ambiti di interesse sono ormai vastissimi, dalla salute globale e la one health ai processi molecolari, dalla prevenzione alla clinica, dai fattori ambientali all'organizzazione della sanità pubblica, dal cambiamento climatico agli stili di vita, dalla salute individuale alla salute collettiva, dalle malattie trasmissibili e gli infortuni alle malattie croniche e alla salute mentale, dai metodi complessi allo studio dei grandi fenomeni collettivi quali le guerre, le migrazioni e le crisi umanitarie, dagli studi descrittivi e predittivi all'inferenza causale, dalle esposizioni specifiche dell'epidemiologia occupazionale e della farmacoepidemiologia all'approccio lifecourse per lo studio delle traiettorie di salute legate ai primi 1000 giorni, all'esposoma e all'invecchiamento, dagli effetti acuti agli effetti cronici, dalle disuguaglianze alle differenze di genere, di età, di cultura. E in tutti questi ambiti si ineriscono questioni trasversali, ma cruciali, quali la comunicazione con i cittadini e i decisori, la partecipazione, l'etica, l'intelligenza artificiale, il contesto sociale ed economico. Un lungo elenco (non esaustivo!) che investe l'epidemiologia del presente e del futuro.

Questo congresso vuole approfondire l'impatto dell'epidemiologia sulla prevenzione, la tutela della salute e la società, attraverso un chiaro approccio concettuale: individuare le cause (capire), definire e pianificare gli interventi (agire) e monitorare gli impatti (valutare). E' un percorso che a volte può essere rapido, ma spesso dura moltissimi anni. Si tratta in realtà di un ciclo perché la salute delle popolazioni è un processo dinamico, in cui cause e interventi si modificano gradualmente nel tempo e nello spazio, insieme alle popolazioni stesse. L'epidemiologia non è solo questo, ma di questo particolare ciclo discuteremo nelle sessioni plenarie del congresso che celebrerà i cinquant'anni di attività dell'associazione e della rivista epidemiologia & prevenzione.

Con il patrocinio di



Con il supporto di



Accreditamento ECM a cura di



25 Maggio - Aula Magna dell'Università di Trieste, 17:30 - 22:00

APERTURA E SALUTI ISTITUZIONALI

Sessione Introduttiva:

“Scienza Salute Società: qual è il ruolo dell'epidemiologia”

“Epidemiology in the Era of Climate Change”, Ana Vicedo Cabrera, University of Bern

“Epidemiology and the Ethics of Digital Health Transformation”, Paola Buedo, Technical University of Munich

“Health systems under pressure in Europe”, Luigi Siciliani, York University

Festa dei 50 anni di AIE e di E&P

26 Maggio - Generali Convention Center, 9:00 - 11:00

Sessione Plenaria I: “Cause”

“I framework causali in epidemiologia”, Daniela Zugna, Università di Torino

“Nuovi determinanti della salute mentale”, Gian Maria Galeazzi, Università di Modena e Reggio Emilia

“Determinanti commerciali della salute: quando le strategie di profitto diventano ‘agenti patogeni’”, Alice Fabbri, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Trento

“Sorveglianza degli agenti antibiotico resistenti nelle produzioni animali: una prospettiva One Health”, Antonio Battisti, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

27 Maggio - Generali Convention Center, 9:00 - 11:00

Sessione Plenaria II: **“Interventi”**

“Dalla Co-Produzione alla Scalabilità: Strategie di Design per Interventi Sostenibili”, *Giorgia Gon, London School of Hygiene and Tropical Medicine*

“Le raccomandazioni del Consiglio Europeo sugli screening oncologici: il valore aggiunto per i programmi italiani”, *Paola Mantellini, Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica della Toscana*

“Pragmatic causal inference: deciding when we know enough to act”, *David Kriebel, University of Massachusetts Lowell*

“Interventi di promozione alla salute in persone con disturbi di salute mentale”, *Alessandro Saullo, Servizi di Salute Mentale, Gorizia*

28 Maggio - Generali Convention Center, 9:00 - 11:00

Sessione Plenaria III: **“Impatto”**

“Come monitorare l'impatto sociale e di salute delle politiche”, *Elisabetta Notarnicola, Università Bocconi*

“Impatto della Legge Basaglia”, *Massimo Semenzin, Azienda Sanitaria Universitaria Giulio Isontina, Trieste*

“Premio AIE-50 Comunicazione” - *Relazione del Vincitore/Vincitrice*
